

Botta e risposta Mastrantoni al sindaco: «Oberati dalle tasse comunali perché non riduci enti e agenzie?»

Guidi all'Aduc: appoggiate la riforma holding

Il consigliere Pdl

«L'opposizione sta boicottando una legge che abatterà

i costi e razionalizzerà i servizi»

■ C'è la crisi e come se non bastasse siamo soffocati dai balzelli comunali: il segretario dell'Aduc Primo Mastrantoni ha scritto una lettera di protesta al sindaco Gianni Alemanno centrata sulla questione delle aziende municipalizzate romane: «Siamo oberati di tasse comunali: l'addizionale Irpef, l'Imu, la nettezza urbana, i bolli nei certificati, i diritti di segreteria, ecc. Perché non diminuirne il carico? Come fare la quadratura del cerchio, direbbe lei. Non è proprio così. Si può fare e contemporaneamente aumentare l'efficienza della amministrazione che dirige». La ricetta dell'Aduc è semplice per far entrare indirettamente qualche milione di euro nelle casse comunali: «Basterebbe abolire la pletera di enti e agenzie comunali, con relativi consigli di amministrazione, prebende e auto blu. Certo, per far ciò occorre coraggio. Caro Sindaco, lei ce l'ha?».

La risposta non si è fatta attendere: «Roma Capitale ha già iniziato a ridurre auto blu, aziende, consigli di amministrazioni; le tariffe comunali in particolare sui servizi sociali come asili nido e mense scolastiche sono tra le più basse d'Italia. La centrale unica degli acquisti rende più basse e razionali le spese per i dipartimenti e per i 19 municipi romani - ha ribattuto il presidente della commissione Bilancio di Roma Capitale, Federico Guidi - Certe tariffe

come quelle dei rifiuti sono ferme, e l'adozione del quoziente familiare permette significative esenzioni per le famiglie con anziani e bambini. Il tutto in un periodo di tagli agli enti locali. E faremo di più: con la riforma della holding capitolina, questa Amministrazione intende ridurre e razionalizzare drasticamente le oltre 106 aziende capitoline con benefici in termini di risparmio fiscale, di abbattimento di costi, di razionalizzazione ed efficientamento del servizio. Una riforma necessaria e a lungo attesa bloccata ad oggi dall'insensato ostruzionismo dell'opposizione di fronte alla quale non si ricordano prese di posizione e di sostegno di una importante associazione dei consumatori come l'Aduc, che avrebbe aiutato il dibattito cittadino. Abbiate ora il coraggio di scendere in campo e appoggiarci».

